



Sicurezza in Edilizia e Manodopera Straniera

Ostacoli linguistici , efficacia formativa e contrasto alla falsificazione documentale

Si precisa che le considerazioni sono frutto esclusivo del pensiero dell'autore e non hanno carattere in alcun modo impegnativo per l'Amministrazione di appartenenza

RILEVAZIONI DI CANTIERE E DATI DI SETTORE

Incrocio Dati CNCE e Osservatori Territoriali



>40%

Quota nei territori ad alta densità e lavorazioni pesanti

Media nazionale iscritti ~32% (CNCE), con punte oltre il 40% in grandi cantieri, demolizioni e ponteggi al Centro-Nord.

Fonti: CNCE • Rapporti Ministero del Lavoro • Indagini Fillea CGIL / Fondazione Di Vittorio

Incidenza della Manodopera Straniera



Pilastro Demografico

Componente strutturale insostituibile nel settore delle costruzioni.



Subappalti a Cascata

Alta concentrazione nelle fasi lavorative a maggior rischio infortunistico.



Vulnerabilità Operativa

Pressione sui tempi di consegna e margini ridotti di sicurezza.

02. FATTORE DI RISCHIO PRIMARIO

La Barriera Linguistica in Cantiere

Comandi d'Emergenza Inefficaci

Impossibilità di comprendere allarmi vocali tempestivi o disposizioni immediate in situazioni di pericolo imminente.

Firma di Facciata

Sottoscrizione di verbali e documenti di sicurezza senza un'effettiva ed esecutiva comprensione del contenuto.

Inaccessibilità dei POS e Schede Macchina

Procedure operative ed esecutive inaccessibili ai lavoratori impegnati direttamente sulle lavorazioni.



PRINCIPIO ISPETTIVO GUIDA

Dispositivo di Protezione Collettiva

La conoscenza della lingua non è un mero requisito formale, ma un vero e proprio **DPC immateriale**: senza comprensione, l'intero sistema di prevenzione crolla.

MORTI SUL LAVORO IN ITALIA NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2026: 701 VITTIME, +2,9% RISPETTO AL 2025

12/10/2026 | ore 17:30



SANITÀ,
SALUTE E
MEDICINA

agensalute

invia il tuo comunicato stampa a
desk@agensalute.it



 **Copia l'articolo** | Scarica in  **PDF** /  **TXT** /  **RTF**

Mestre, 12 ottobre 2026 – Nei primi otto mesi del 2026 si registrano 504 decessi in occasione di lavoro e 197 in itinere. Tre le regioni in zona rossa: Calabria, Sicilia e Campania.

Il rischio di morte regione per regione, da Nord a Sud

A finire in zona rossa ad agosto 2026, con un'incidenza superiore a +25% rispetto alla media nazionale (Im=Indice incidenza medio, pari a 20,9 morti sul lavoro ogni milione di lavoratori), sono: Calabria, Sicilia e Campania. In zona arancione: Liguria, Puglia, Veneto, Toscana, Piemonte, Trentino-Alto Adige e Umbria. In zona gialla: Emilia-Romagna, Molise, Marche, Lombardia e Lazio. In zona bianca: Abruzzo, Sardegna, Basilicata, Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta.

The logo for 'agensalute' is located in the bottom right corner. It consists of the word 'agensalute' in a white, sans-serif font, set against a solid blue rectangular background. The 'a' in 'agens' is stylized with a white speech bubble shape integrated into its left side.

Morti e infortuni in Italia nei primi otto mesi del 2026

Ad agosto 2026 sono 701 le vittime sul lavoro in Italia, delle quali 504 in occasione di lavoro (11 in più rispetto ad agosto 2025) e 197 in itinere (9 in più rispetto allo scorso anno). La maglia nera per il maggior numero di vittime in occasione di lavoro va ancora alla Lombardia (76). Seguono: Campania (50), Veneto (49), Sicilia (43), Emilia-Romagna (42), Piemonte (41), Lazio (39), Toscana (37), Puglia (31), Calabria (19), Liguria (17), Marche (12), Trentino-Alto Adige (11), Sardegna (9), Abruzzo e Umbria (8), Friuli-Venezia Giulia (7), Basilicata (3) e Molise (2). La Valle d'Aosta non registra vittime in occasione di lavoro.



Lavoratori stranieri: vittime cresciute del 27,7%

Nei primi otto mesi del 2026, sono 189 i lavoratori stranieri vittime di infortuni mortali su un totale di 701. Un incremento del 27,7% rispetto allo stesso periodo del 2025, quando le vittime erano 148.

Di queste, 137 sono decedute in occasione di lavoro e 52 in itinere. Il rischio di morte sul lavoro è oltre tre volte superiore rispetto a quello per i lavoratori italiani: 53 morti ogni milione di occupati, contro un indice di 17 degli italiani.

I settori più colpiti a fine agosto 2026

Alla fine di agosto 2026 il settore più colpito è quello delle Costruzioni (83 morti in occasione di lavoro), seguito da Trasporto e Magazzinaggio (68) e Attività Manifatturiere (62).



Accordo Stato-Regioni 17 Aprile 2025



Art. 37 D.Lgs. 81/08

Formazione commisurata
alle competenze
linguistiche.



Test di Lingua Veicolare

Verifica della
comprensione prima
dell'avvio del corso.



Mediatori Culturali

Obbligo di supporto
traduttivo in caso di
esito negativo.

Il Mercato degli Attestati Falsi



Corsi Fantasma

Certificazioni rilasciate senza alcuna erogazione didattica effettiva.



Test Precompilati

Esami superati da lavoratori non italofoni mediante terzi.

Profili Penali e Sanzionatori



Falsità Ideologica e Truffa

Responsabilità penale diretta a carico dell'ente formatore e dei sottoscrittori.

Omessa Formazione (Art. 37)

Sanzioni penali per il Datore di Lavoro in caso di attestato fittizio.



Sospensione dell'Attività lavorativa del dipendente

Provvedimento ex Art. 14 D.Lgs. 81/08 per gravi violazioni sulla sicurezza.



Soluzioni per la Comunicazione



Test d'Ingresso

Accertamento pratico delle competenze linguistiche di cantiere.



Segnaletica Visiva

Utilizzo diffuso di schede grafiche e pittogrammi universali.



Preposti Bilingui in base alla presenza di personale straniero nel cantiere

Presenza sul campo di figure ponte per la mediazione tecnica.

Contrasto alla Falsificazione



Registro Unico Nazionale

Database digitale per la verifica istantanea degli attestati tramite QR - Code.



Patente a Crediti

Premialità per le imprese virtuose e decurtazione per frode formativa.

Vigilanza sugli Enti Formatori

Verifiche ex - ante ed ex - post

Controlli incrociati sul rispetto effettivo del monte ore e delle presenze .

Obiettivo : Maggiore Collaborazione con gli organismi paritetici

Interdizione Appalti Pubblici

Esclusione dalle gare per le aziende reclutatrici di formazione fittizia .

Obiettivo: Rendere antieconomico il ricorso alla falsa formazione.

Obiettivi dell'Intervento

Tutela della Vita

Abbattimento degli infortuni gravissimi in cantiere .

Concorrenza Leale

Protezione per le imprese che investono in vera sicurezza.

Cultura Integrata

Integrazione lavorativa basata su diritti e consapevolezza .

La sicurezza sul lavoro non è e non deve essere solo un costo burocratico da aggirare o documenti da esibire per superare un controllo formale. È il pilastro etico ed economico e sociale di un'impresa civile.

Risolvere il problema della manodopera straniera non formata o formata insufficientemente e sensibilizzare i datori di lavoro sul tema significa tutelare la vita dei lavoratori, ma anche garantire una concorrenza leale tra le imprese, impedendo che chi rispetta le regole venga schiacciato da chi specula sulla vita altrui.

21/10/2026



Grazie per l'Attenzione

Ispettorato Tecnico del Lavoro — Prevenzione e Vigilanza nei Cantieri Edili